

ONE LIFE



1938. Vigilia della Seconda Guerra Mondiale, Nicholas Winton, londinese, 29 anni, agente di borsa, avvertendo la minaccia dell'invasione della Germania di Hitler organizza un piano di salvataggio, noto come "Operazione Kindertransport" per centinaia di bambini, molti di religione ebraica, prima dell'inizio del conflitto. Grazie a Martin Blake, che gli aveva chiesto di andare a Praga per aiutarlo a coordinare le operazioni del Comitato Britannico per i rifugiati della Cecoslovacchia e altre figure centrali come Doreen Warriner e di sua madre Babette che intanto collaborava da Londra, Winton riesce a far partire otto treni con a bordo centinaia di bambini che raggiungono la Gran Bretagna dove vengono ospitati da famiglie affidatarie. Ne era previsto un nono, ma il giorno in cui doveva partire, il 1° settembre 1939, Hitler ha invaso la Polonia e i confini in Europa sono stati chiusi. Nella seconda metà degli anni '80, l'impegno di Winton viene finalmente riconosciuto pubblicamente quando ha avuto l'occasione di incontrare quei bambini ormai adulti nel corso della trasmissione della BBC That's Life!. Alla fine ne ha salvati 669 dai campi di concentramento e verrà denominato come lo "Schindler britannico".

Regista: James Hawes

Genere: Drammatico, Biografico

Durata: 110 min

Data di uscita: 21 dicembre 2023

Distribuzione: Eagle Pictures

A questo link è possibile vedere il vero filmato del programma della Bbc That's Life! in cui Sir Winton scopre di essere circondato dai bambini, ormai cresciuti, che aveva salvato anni prima:

<https://www.youtube.com/watch?v=OqqbM1B-mPY>

SPUNTI DI RIFLESSIONE:

- Quale scena del film ti ha colpito di più e perché?
- Perché Nicolas Winton decide di salvare i bambini?
- L'Operazione Kindertransport: ovvero il piano di salvataggio dei bambini è stata complessa da organizzare?
- Winton secondo te ha vissuto con i sensi di colpa per non essere riuscito a salvare più bambini?
- Durante il programma televisivo "That's Life!". In che modo questa rivelazione pubblica modifica la sua percezione di sé e del suo passato?